

**PROCESSO VERBALE**

DELLA XV SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno duemilaventidue addì 15 del mese di Dicembre alle ore 16:05, nella Residenza Municipale e precisamente nella sala delle adunanze consiliari, in ordine all'avviso di convocazione del Presidente del Consiglio Comunale, avv. Valerio Sorrentino, in data 9 Dicembre 2022 (P.G.N. 196276), risultano presenti i consiglieri:

COMPONENTI IL CONSIGLIO	Presente	Assente		Presente	Assente
1-Rucco Francesco (Sindaco)	X		18-Marchetti Alessandro	X	
2-Baggio Gioia	X		19-Marobin Alessandra		X
3-Balbi Cristina		X	20-Mattiello Franca	X	
4-Barbieri Patrizia		X	21-Naclerio Nicolò	X	
5-Berengo Andrea		X	22-Nicolai Leonardo		X
6-Casarotto Valter	X		23-Pellizzari Andrea	X	
7-Cattaneo Roberto	X		24-Pranovi Eva	X	
8-Ciambetti Roberto	X		25-Pupillo Sandro	X	
9-Colombara Raffaele		X	26-Reginato Matteo	X	
10-Dalla Negra Michele	X		27-Rolando Giovanni Battista	X	
11-Dalla Rosa Otello		X	28-Sala Isabella	X	
12-D'Amore Roberto	X		29-Selmo Giovanni		X
13-Danchielli Ivan	X		30-Soprana Caterina	X	
14-De Marzo Leonardo	X		31-Sorrentino Valerio	X	
15-Gianello Giorgio	X		32-Spiller Cristiano		X
16-Lolli Alessandra		X	33-Tosetto Ennio		X
17-Maltauro Jacopo	X				

PRESENTI 22 - ASSENTI 11

Risultato essere i presenti in numero legale per la validità della seduta, ai sensi dell'art. 33 dello statuto comunale e dell'art. 6 del Regolamento del Consiglio comunale, il Presidente del Consiglio comunale, avv. Valerio Sorrentino, dichiara aperta la seduta.

Presiede: il Presidente del Consiglio comunale, avv. Valerio Sorrentino.

Partecipa: il Segretario Generale, dott.ssa Stefania Di Cindio.

Sono presenti gli assessori: Porelli Valeria, Zocca Marco.

Gli assessori Celebron Matteo e Ierardi Mattia sono assenti giustificati.

Risultano designati scrutatori i consiglieri: Cattaneo Roberto, De Marzo Leonardo, Marchetti Alessandro.

Vengono trattati gli oggetti iscritti all'ordine del giorno dei lavori consiliari con i nn. 69-70-71-72-74-73-75-76-68.

- Il cons. Sandro Pupillo partecipa alla seduta collegato da remoto (*giusta decisione della Conferenza permanente dei Presidenti dei Gruppi consiliari del 7.12.2022 e a seguito richieste del medesimo presentate in data 13 e 15.12.2022, acquisite al Protocollo generale del Comune rispettivamente al n. 199326 e al n. 199331*) ed esprime il proprio voto utilizzando la chat del sistema di videoconferenza Google Meet.
- Durante la trattazione delle domande d'attualità, entrano i cons. Barbieri, Lolli, Nicolai e Selmo. (presenti 26)
Entrano gli assessori Simona Siotto, Roberta Albiero e Cristina Tolio.
- Durante la trattazione delle interrogazioni ed interpellanze, entra il cons. Balbi; esce il cons. Rolando. (presenti 26)
Esce l'assessore Simona Siotto.
- Durante la trattazione dell'oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari con il n. 69, escono i cons. Barbieri, Lolli. (presenti 24)
Prima della votazione dell'immediata eseguibilità del provvedimento, rientra il cons. Barbieri; esce il cons. Selmo. (presenti 24)
- Durante la trattazione dell'oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari con il n. 70, escono i cons. Balbi e Barbieri; rientra il cons. Selmo. (presenti 23)
Prima della votazione dell'immediata eseguibilità del provvedimento, rientra il cons. Balbi. (presenti 24)
- Durante la trattazione dell'oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari con il n. 71, rientra ed esce il cons. Lolli; esce il cons. Maltauro; entrano i cons. Marobin, Spiller e Tosetto. (presenti 26)
Prima della votazione dell'immediata eseguibilità del provvedimento, escono i cons. Balbi, Marchetti, Sala e Selmo; rientra il cons. Maltauro. (presenti 23)
- Durante la trattazione dell'oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari con il n. 72 e prima della votazione dell'ordine del giorno 1), rientrano i cons. Balbi, Barbieri, Lolli, Marchetti, Sala e Selmo. (presenti 29)
Rientra l'assessore Simona Siotto; esce l'assessore Valeria Porelli.
Prima della votazione dell'oggetto, escono i cons. Barbieri e Lolli. (presenti 27)
Rientra l'assessore Valeria Porelli.
Prima della votazione dell'immediata eseguibilità del provvedimento, esce il cons. Balbi. (presenti 26)
- Prima della votazione della richiesta di modifica dell'ordine di trattazione degli oggetti, presentata dal Sindaco, escono i cons. Marchetti, Marobin, Nicolai, Sala, Selmo, Spiller e Tosetto. (presenti 19)
- Durante la trattazione dell'oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari con il n. 74, rientrano i cons. Balbi, Barbieri, Lolli, Marchetti, Nicolai, Sala, Selmo, Spiller e Tosetto; escono i cons. Pupillo e Reginato. (presenti 26)
Prima della votazione dell'immediata eseguibilità del provvedimento, escono i cons. Balbi, Barbieri, Lolli, Marchetti, Nicolai, Sala, Selmo e Tosetto. (presenti 18)

- Durante la trattazione dell'oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari con il n. 73, rientrano i cons. Balbi, Marchetti, Marobin, Reginato, Sala e Selmo; esce il cons. Gianello. (presenti 23)
Prima della votazione dell'immediata eseguibilità del provvedimento, escono i cons. Balbi, Marchetti e Sala; rientra il cons. Gianello. (presenti 21)
- Durante la trattazione dell'oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari con il n. 75, e prima della votazione dell'ordine del giorno n. 1), rientrano i cons. Barbieri, Lolli, Marchetti, Nicolai, Sala e Tosetto; rientra ed esce il cons. Balbi. (presenti 27)
Durante l'intervento del cons. Barbieri, esce il Presidente del Consiglio comunale, avv. Valerio Sorrentino, che rientra nel corso dell'intervento del cons. D'Amore. Nel frattempo assume la Presidenza del Consiglio comunale il Vice Presidente del Consiglio comunale, avv. Cristina Balbi.
Prima della votazione dell'oggetto, escono i cons. Barbieri, Lolli, Marchetti, Marobin, Nicolai, Sala, Selmo, Spiller e Tosetto. (presenti 18)
- Durante la trattazione dell'oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari con il n. 76, e prima della votazione dell'ordine del giorno n. 1), rientrano i cons. Barbieri, Lolli, Marchetti, Marobin, Pupillo, Sala, Selmo e Spiller; rientra ed esce il cons. Balbi. (presenti 26)
Prima della votazione dell'oggetto, rientra il cons. Balbi; rientra ed esce il cons. Nicolai; escono i cons. Barbieri e Selmo. (presenti 25)
- Prima della votazione della questione sospensiva relativa all'oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari con il n. 77, escono i cons. Ciambetti e Marobin; rientrano i cons. Nicolai e Selmo. (presenti 25)
- Durante la trattazione dell'oggetto iscritto all'ordine del giorno dei lavori consiliari con il n. 68, escono gli assessori Simona Siotto e Marco Zocca.

Alle ore 20.12 il Presidente dichiara sciolta la seduta.

DOMANDE D'ATTUALITÀ

Domanda d'attualità n. 1/196695 pgn presentata l'11.12.2022 dal cons. Rolando avente ad oggetto: "Tangenziale di Vicenza ovest, la c.d. Bretella dell'Albera - Basta palleggiamenti di responsabilità non siamo ai Mondiali del Qatar, perché non viene aperto al traffico regolare il sottopasso carrabile e ciclo pedonale di strada Pian delle Maddalene".

Relaziona il Sindaco.

Interviene il cons. Rolando.

Domanda d'attualità n. 2/196784 pgn presentata il 12.12.2022 dal cons. Cattaneo avente ad oggetto: "Adunata Nazionale a Vicenza 2024".

Relaziona il Sindaco.

Interviene il cons. Cattaneo.

Domanda d'attualità n. 4/198776 pgn presentata il 14.12.2022 dai cons. Marchetti e Sala avente ad oggetto: "Odori provenienti dal depuratore dl Sant'Agostino: come intende procedere l'Amministrazione comunale?"

Relaziona l'assessore Siotto.

Interviene il cons. Marchetti.

Domanda d'attualità n. 3/196826 pgn presentata il 12.12.2022 dalla cons. Baggio avente ad oggetto: "Relazione sugli ultimi fatti che riguardano AGSM-AIM".

Relaziona il Sindaco.

Interviene il cons. Baggio.

Riguardando la stessa tematica, il Presidente informa che alle seguenti domande d'attualità nn. 5/198899 pgn e 7/199249 pgn risponderà congiuntamente il Sindaco:

- domanda d'attualità n. 5/198899 pgn presentata il 14.12.2022 dal cons. Nicolai avente ad oggetto: "Legionella a Laghetto".

- domanda d'attualità n. 7/199249 pgn presentata il 14.12.2022 dal cons. Rolando avente ad oggetto: "Legionellosi a Laghetto Vicenza".

Relaziona il Sindaco.

Intervengono i cons. Nicolai e Rolando.

Il Presidente informa il Consiglio che la domanda d'attualità n. 6/199151 pgn presentata il 14.12.2022 dai cons. Mattiello e Pranovi in merito al ritrovamento, tra i cassonetti delle immondizie, di generi alimentari appartenenti agli "Aiuti Comunitari dell'Unione Europea" è dichiarata irricevibile, ai sensi dell'art. 62, comma 8, del Regolamento del Consiglio comunale.

Terminata la frazione della seduta dedicata alla trattazione delle domande d'attualità, il Presidente, ai sensi dell'art. 62, comma 9, del Regolamento del Consiglio comunale, informa che alle domande d'attualità nn. 8/199180 pgn presentata il 15.12.2022 dai cons. Sala e Balbi avente ad oggetto: "Finanziamento autobus BRT Lam rossa: a quando la sottoscrizione della convenzione tra il Comune di Vicenza e il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti?" e 9/199279 pgn presentata il 15.12.2022 dal cons. Colombara avente ad oggetto: "Illuminazione mancante e sicurezza a Park Cricoli" sarà data risposta scritta.

INTERROGAZIONI E INTERPELLANZE

Riguardando la stessa tematica, il Presidente informa che alle seguenti interrogazioni nn. 71_o/143092 pgn e 88_o/169216 pgn risponderà congiuntamente il Sindaco:

- interrogazione n. 71_o/143092 pgn presentata il 10.9.2022 dal cons. Marchetti avente ad oggetto: “AGSM AIM conclude l’acquisto ad altissimo rischio finanziario di una società di vendita senza dire nulla al Sindaco di Vicenza – Rucco è sempre convinto che i vertici meritino la sua fiducia e quella dei vicentini?”;

- interrogazione n. 88_o/143092 pgn presentata il 21.10.2022 dai cons. Sala e Marchetti avente ad oggetto: “Terremoto in AGSM AIM: minoranze Cassandre, il Sindaco dov’era?”

Relaziona il Sindaco.

Intervengono i cons. Marchetti e Sala.

Interpellanza n. 92_o/175165 pgn presentata il 2.11.2022 dal cons. Sala avente ad oggetto: "Urge trovare un luogo consono al monumento alpino: il Sindaco si attivi".

Relaziona il Sindaco.

Interviene il cons. Sala.

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

Il Presidente informa i consiglieri che il libro dello storico Giorgio Ceraso dal titolo “Fedele Lampertico 1833-1906”, dedicato allo scrittore, economista e politico vicentino, consegnato a ciascuno, è omaggio del Prof. Mario Bagnara.

Il Presidente informa il Consiglio dell’avvenuta presentazione, da parte del cons. Tosetto, di un ordine del giorno sulla grave situazione in cui versa il popolo iraniano soggetto alla repressione del regime militare in seguito alle reazioni di protesta iniziate dopo l’avvenuta uccisione, da parte della polizia, di Mahsa Amini ragazza iraniana, colpevole di aver indossato in un modo “improprio” il velo-hijab.

Nel merito, il Presidente comunica l’impossibilità di sottoporre al voto del Consiglio l’ordine del giorno non essendo lo stesso riconducibile ad alcuno degli oggetti previsti per la trattazione (ex art. 31, comma 1, del Regolamento del Consiglio comunale). Esprime, tuttavia, a nome del Consiglio, la massima solidarietà alle donne iraniane e invita tutte le istituzioni a far sentire la propria “voce” a difesa dei diritti inviolabili dell’uomo.

OGGETTI TRATTATI

OGGETTO LXIX

Deliberazione n. 68

Ratifica della deliberazione d'urgenza della Giunta comunale n. 251 del 23/11/2022 avente per oggetto: "BILANCIO-Variazione di bilancio d'urgenza della Giunta comunale, ai sensi dell'art. 175, c.3 lettera C) e cc. 4 – 5 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL).

(la deliberazione, unitamente agli allegati, è depositata agli atti del Comune)

OGGETTO LXX

Deliberazione n. 69

BILANCIO-Variazione di bilancio ai sensi dell'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL) e punto 4.2 lett. h) dell'allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011.

(la deliberazione, unitamente agli allegati, è depositata agli atti del Comune)

OGGETTO LXXI

Deliberazione n. 70

AZIENDE PARTECIPATE-Razionalizzazione periodica delle partecipazioni del Comune di Vicenza al 31/1/2021. Art. 20 D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175.

(la deliberazione, unitamente agli allegati, è depositata agli atti del Comune)

OGGETTO LXXII

Deliberazione n. 71

URBANISTICA-Adozione variante parziale al Piano degli Interventi, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2004, per la realizzazione di un percorso ciclo-pedonale lungo Strada di Casale.

(la deliberazione, unitamente agli allegati, è depositata agli atti del Comune)

Il Presidente dà la parola al Sindaco che chiede, ai sensi dell'art. 9, comma 2, del Regolamento del Consiglio comunale, la modifica dell'ordine di trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno dei lavori consiliari, anticipando la trattazione dell'oggetto iscritto con il n. 74 "Approvazione schema convenzione per l'adesione del Comune di Vicenza alla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Vicenza per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture".

Il Presidente pone in votazione la richiesta, che viene approvata, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato:

Presenti	19	
Astenuti	/	
Votanti	19	
Favorevoli	19	Baggio, Casarotto, Cattaneo, Ciambetti, Dalla Negra, D'Amore, Danchielli, De Marzo, Gianello, Maltauro, Mattiello, Naclerio, Pellizzari, Pranovi, Pupillo, Reginato, Rucco, Soprana, Sorrentino
Contrari	/	

OGGETTO LXXIV

Deliberazione n. 72

Approvazione schema convenzione per l'adesione del Comune di Vicenza alla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Vicenza per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture.

(la deliberazione, unitamente agli allegati, è depositata agli atti del Comune)

OGGETTO LXXIII

Deliberazione n. 73

SUAP-Istanza ID 04227420249-25072022-0839 e NUT 4584/2022 – Permesso di costruire in deroga ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 55/2012 e dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 per l'ampliamento della farmacia sita in Strada Padana verso Padova 93. Ditta Farmacia Palladio s.n.c.

(la deliberazione, unitamente agli allegati, è depositata agli atti del Comune)

OGGETTO LXXV

Deliberazione n. 74

Accordo di programma tra i comuni del Distretto Est dell'Aulss 8 "Berica" e l'Aulss 8 "Berica" per la gestione del servizio di protezione e tutela minori.

(la deliberazione, unitamente agli allegati, è depositata agli atti del Comune)

OGGETTO LXXVI

Deliberazione n. 75

MOZIONI-Mozione presentata il 5.5.2022 dai cons. Pranovi, Maltauro, Ciambetti, Mattiello, Gianello e Reginato avente ad oggetto: "Taser per la Polizia Locale di Vicenza".

(la deliberazione, unitamente agli allegati, è depositata agli atti del Comune)

OGGETTO LXXVII

Deliberazione n. ---

MOZIONI-Mozione presentata il 24.5.2019 dai cons. Asproso, Dalla Rosa, Marchetti, Marobin, Pupillo, Spiller e Tosetto per impegnare l'Amministrazione a dichiarare lo stato di emergenza climatica e ambientale.

Il Presidente dà la parola al cons. Marchetti per l'illustrazione della mozione.

Interviene il cons. Marchetti che, ai sensi dell'art. 29, comma 2, del Regolamento del Consiglio comunale, chiede che il rinvio della trattazione dell'oggetto.

Intervengono, nel merito, il cons. Nicolai, il Presidente e l'assessore Siotto.

Interviene, nuovamente, il cons. Marchetti che chiede la messa in votazione della questione sospensiva.

Il Presidente pone, quindi, in votazione la questione sospensiva, che viene approvata, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato:

Presenti	25	
Astenuti	/	

Votanti	25	
Favorevoli	25	Baggio, Balbi, Casarotto, Cattaneo, Dalla Negra, D'Amore, Danchielli, De Marzo, Gianello, Lolli, Maltauro, Marchetti, Mattiello, Naclerio, Nicolai, Pellizzari, Pranovi, Pupillo, Reginato, Rucco, Sala, Selmo, Soprana, Sorrentino, Spiller
Contrari	/	

La trattazione dell'oggetto viene, pertanto, rinviata alla prossima seduta consiliare.

OGGETTO LXVIII

Deliberazione n. 76

MOZIONI-Mozione presentata l'8.7.2021 dalla cons. Lolli, avente ad oggetto: "Completamento tangenziale Vicenza ovest".

(la deliberazione, unitamente agli allegati, è depositata agli atti del Comune)

Il CD contenente il file audio della registrazione completa della seduta è depositato agli atti presso la Presidenza del Consiglio comunale.
--

Al presente verbale sono allegati i seguenti documenti:

<i>Allegato n.</i>	
1	Domande d'attualità nn. 1/196695 pgn, 2/196784 pgn, 4/198776 pgn, 3/196826 pgn, 5/198899 pgn, 7/199249 pgn, 6/199151 pgn, 8/199180 pgn e 9/199279 pgn
2	Interrogazioni ed interpellanze nn. 71_o/143092 pgn, 88_o/169216 pgn e 92_o/175165 pgn

Avv. Valerio Sorrentino

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D. Lgs 82/2005)

Dott.ssa Stefania Di Cindio

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D. Lgs 82/2005)

IL VICE PRESIDENTE

Avv. Cristina Balbi

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D. Lgs 82/2005)

ALLEGATO N. 1

COMUNE DI VICENZA
PERVENUTO TRAMITE
PEC IL 11.12.2022

Domanda d'attualità

n-1

Consiglio
Comunale
di Vicenza



DOMANDA D'ATTUALITA' a risposta orale in Aula

Vicenza, 11 Dicembre 2022

Tangenziale di Vicenza ovest, la c.d. Bretella dell'Albera

**BASTA PALLEGGIAMENTI DI RESPONSABILITA'
NON SIAMO AI MONDIALI DEL QATAR**

**PERCHE' NON VIENE APERTO AL TRAFFICO REGOLARE IL SOTTOPASSO CARRABILE E CICLO
PEDONALE DI STRADA PIAN DELLE MADDALENE**

E
Comune di Vicenza
Protocollo Generale
Protocollo N. 0196695/2022 del 12/12/2022

Premesso che

Da 20anni i cittadini di Vicenza lottano democraticamente per il diritto alla **Salute**, alla **Sicurezza** delle persone e delle loro case, per la **Mobilità Sostenibile**, per la **Libertà** dai bestioni tir che a migliaia ogni giorno attraversano i quartieri cittadini, alla rotonda dell'Albera, la rotonda cittadina più trafficata d'Italia dai TIR;

Il sottopasso di Via Pian delle Maddalene, previsto perla Bretella, appare "**riaperto**" alla circolazione dei veicoli.

Ma è così? O non è piuttosto transitabile solo zigzagando tra fasci di tubi in plastica e tubi in cemento sfasciati e ridotti in macerie agli ingressi? Con il laterale sottopasso ciclo-pedonale sempre interdetto, a pedoni e ciclisti, da un enorme blocco di cemento Coprem.

Evidenziato che

Nel corso dei consueti sopralluoghi del Comitato dell'Albera al cantiere della Tangenziale di Vicenza ovest, la c.d. Bretella dell'Albera, nei giorni di venerdì 9 e sabato mattina 10 dicembre, i cittadini hanno constatato lo spostamento della barriera trasversale sulla carreggiata (costituita da un grande fascio di grandi tubi in plastica) e lo spostamento con rottura dei tubi in materiale edile posti trasversalmente all'ingresso/ uscita da e verso Monteviale. Con macerie sparse.

Di questa situazione ne dà notizia la stampa con articoli in data domenica 11 dicembre 2022 (*Corriere del Veneto, Giornale di Vicenza*);

Sottolineato che

Risulta difficile pensare che tutto questo sia stato realizzato a **perfetta regola d'arte** per l'apertura regolare del sottopasso in questione. Che pure doveva avvenire fin da aprile 2022, come da impegno assunto davanti al prefetto di Vicenza dagli attori istituzionali e privati di imprese per l'

esecuzione della Bretella, convocati per ben quattro volte dal Prefetto Pietro Signoriello, “precisamente in data 19 gennaio, 7 aprile, 8 giugno e da ultimo in data 30 novembre u.s.” Con la presenza del sindaco/ presidente della Provincia F. Rucco e vicesindaco/ assessore alla mobilità Matteo Celebron;

Constatato che

In ogni caso questa “**apertura anomala del sottopasso carrabile via Pian delle Maddalene**” al km 3+127m e di lunghezza 237 metri, può essere avvenuta di straforo, senza inaugurazione ufficiale, e con i cartelli stradali verticali segnalatori ancora tutti installati, sia su Strada di Monte Crocetta che sul lato di Monteviale, ad indicare l’obbligo di prendere la deviazione, perché la strada Pian delle Maddalene è , a tutt’oggi, ancora chiusa;

E’ evidente il pericolo per l’incolumità delle persone e per incidenti dei veicoli che percorrono in simili condizioni il sottopasso;

il sottoscritto consigliere presenta

DOMANDA D’ATTUALITA’

Per conoscere dal Sindaco primo responsabile della sicurezza dei cittadini e con delega alle grandi infrastrutture:

Se a conoscenza della situazione qui rappresentata;

Quali siano le motivazioni per le quali il sottopasso Via Pian delle Maddalene, risultante ultimato, non viene regolarmente aperto alla circolazione veicolare e ai pedoni e ciclisti;

- Quali iniziative abbia intrapreso l’Amministrazione, e in quale data, per la regolare apertura del sottopasso in questione, e/o intenda intraprendere con urgenza per far fronte ad una situazione che rischia di andare fuori controllo, con rischi alle persone e ai mezzi;
- In quale data certa avverrà l’apertura del sottopasso comunale strada Pian delle Maddalene di Vicenza.

Nel ringraziare per l’attenzione in attesa di risposta in Aula si porgono

Distinti saluti

G. Rolando Commissione Servizi alla Popolazione

Al Presidente del Consiglio Comunale
Avv. Valerio Sorrentino
Palazzo Trissino
Corso Palladio n.98
36100 Vicenza

Oggetto: **Adunata Nazionale a Vicenza 2024**

Domanda di attualità

L'annuncio che il Consiglio nazionale dell'Ana ha scelto la Città di Vicenza, e la sua provincia, per svolgere il raduno nazionale e la sfilata delle Penne Nere del maggio 2024, ha suscitato entusiasmo e orgoglio nei vicentini. La stampa, non solo il quotidiano locale e i mass media hanno dato molto spazio a questo importante riconoscimento. Da quanto si è letto e ascoltato si evince che l'impegno, pur sorretto in primis dalle stessa Associazioni Ana, sarà notevole sia sul piano programmatico, che quello organizzativo/operativo ma anche economico. Certamente la Città di Vicenza e la sua Amministrazione sarà in prima linea per portare al meglio a compimento questa bellissima sfida.

Pertanto si

CHIEDE

al Signor Sindaco di informare lo scrivente e il Consiglio Comunale circa il Consiglio Comunale e la cittadinanza,

1. quale sia il ruolo della nostra Istituzione, in questa importante circostanza;
2. quali saranno le linee generali del programma di intervento operativo;
3. quali mezzi e gli strumenti che verranno attivati;
4. quale linea culturale e sociale verrà posta in essere;
5. infine quali iniziative specifiche saranno avviate dalla Istituzione Comunale.

Si ringrazia e si porgono distinti saluti.

Roberto Cattaneo

Vicenza 12 dicembre 2022

Al Presidente del Consiglio comunale
Al Signor Sindaco
All'Assessore all'Ambiente

CONSIGLIO COMUNALE DI VICENZA
DOMANDA D'ATTUALITA'

ODORI PROVENIENTI DAL DEPURATORE DI SANT'AGOSTINO: COME INTENDE
PROCEDERE L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE?

Premesso che

- È emersa nei giorni scorsi sugli organi di stampa la notizia di un esposto alla Procura della Repubblica da parte di ARPAV in merito alle emissioni odorigene dell'impianto di depurazione di acque reflue urbane posto in viale Sant'Agostino in Comune di Vicenza (VI) (di seguito "l'impianto");
- L'impianto è collocato in zone densamente popolate ed è a servizio della rete fognaria delle utenze del territorio comunale di Vicenza (parte), Altavilla Vicentina, Sovizzo e Costabissara, con potenzialità pari a 100.000 A.E.;
- Con il Decreto n. 11 del 20.06.2017, la Commissione V.I.A. Regionale ha espresso il proprio parere di esclusione dell'impianto dalla procedura di V.I.A., in quanto trattasi di un impianto esistente per il quale non sono previste modifiche o estensioni significative e che se ne prevede la sua dismissione e conversione in vasca di accumulo delle acque di pioggia;
- Arpav, in data 29.09.2021, ha inviato il controllo tecnico, analitico, documentale e gestionale dell'impianto, sottolineando che l'abbattimento del fosforo totale era bassa, così come l'abbattimento dell'azoto, legata ad una insufficiente capacità di denitrificazione dell'impianto;
- Sempre ARPAV, a seguito della segnalazione di odori molesti, ha effettuato più controlli e in data 14.09.2021 si è svolto un incontro tecnico presso la Provincia con ARPAV e il Comune di Vicenza, al fine di avere riscontro da parte di Viacqua S.p.A. sulle azioni previste per aumentare l'efficienza di abbattimento delle emissioni odorigene dell'impianto;
- Sempre ARPAV rilevava che "La Roggia Dioma presenta una carica batterica a valle dell'impianto particolarmente elevata rispetto al valore a monte [...] si ritiene utile che venga attivata una forma di disinfezione.";
- Con la Determina n° 1301 del 29/09/2021, il servizio ambiente della Provincia di Vicenza ha rinnovato l'autorizzazione all'esercizio dell'impianto e allo scarico nella Roggia Dioma, con la prescrizione che lo scarico dell'impianto rispetti per il parametro Escherichia Coli il valore di 5.000 UFC/100 ml;
- Come già riportato, la dismissione dell'impianto è collocato nel più ampio disegno di riorganizzazione della rete fognaria e di depurazione del territorio vicentino, legato principalmente al potenziamento e ottimizzazione dei processi

di depurazione dell'impianto Città di Vicenza in zona Casale e alla dismissione dell'impianto di depurazione di Sant'Agostino che sarà collegato all'impianto di Casale attraverso un collettore fognario sotterraneo. Tali progetti, approvati nel 2019 dal Consiglio di Bacino Bacchiglione, erano stati raggruppati in un unico appalto integrato comprendente anche la Tratta A6-A4 Vicenza Ovest - Vicenza Est del "Modello strutturale degli acquedotti del Veneto (MO.S.A.V.) - condotta di adduzione primaria Brendola (VI) – Piazzola sul Brenta (PD) per la messa in sicurezza delle fonti idropotabili contaminate da sostanze perfluoroalchiliche (PFAS)". Tale appalto integrato, riguardante la loro progettazione esecutiva e realizzazione, è stato pubblicato il 04.06.2021, ma è stato poi successivamente revocato il 14.04.2022, senza una sua immediata rimodulazione o sostituzione con una nuova gara.

Tutto ciò premesso

SI CHIEDE

- Era a conoscenza dell'esposto alla Procura della Repubblica da parte di ARPAV in merito alle emissioni odorigene dell'impianto di depurazione di Sant'Agostino?
- Come intende procedere l'amministrazione nei confronti di Viacqua per dare risposte immediate ai cittadini che convivono con i problemi delle emissioni odorigene dell'impianto?
- L'amministrazione comunale procederà nel sollecitare Viacqua perché dia attuazione il più presto possibile al progetto del nuovo collettore fognario Sant'Agostino – Casale e dell'ampliamento dell'impianto di depurazione Città di Vicenza? Come scritto in premessa, oltre ai problemi delle emissioni odorigene, ARPAV ha anche rilevato che l'impianto ha una scarsa capacità di abbattimento di fosforo e azoto, nonché della carica batterica delle acque reflue introdotte nella Roggia Dioma.
- Risulta rispettata la prescrizione della Provincia di Vicenza relativa al parametro "Escherichia Coli"?

Distinti saluti

Vicenza, 14 dicembre 2022

I CONSIGLIERI COMUNALI

Alessandro Marchetti, Isabella Sala, Cristina Balbi,
Giovanni Battista Rolando

VICENZA «Arpav ha proceduto secondo le indicazioni di legge». Poche parole, ufficiali dell'Agenzia regionale per la prevenzione e protezione ambientale che accreditano l'idea di una situazione ormai insostenibile per una parte della popolazione della città. Si torna a parlare del depuratore di Sant'Agostino sul fiume Retrone, che da decenni innesca le proteste dei residenti dell'area a causa degli odori provenienti dall'impianto costruito nel 1978 e ampliato nel 1985. Puzza che stando a Viacqua hanno registrato «valori di concentrazione di odore superiori ai valori



Azienda
Viacqua è responsabile dell'impianto di depurazione di Sant'Agostino. Il presidente Giuseppe Castaman precisa: gli odori sono un problema decennale

La vicenda

● L'impianto è stato costruito nel 1978 e ampliato nel 1985. In passato già due esposti: di uno non si è più saputo nulla, dall'altro datato 1997 scaturì nel 2002 in una indagine. Ora la nuova informativa di Arpav

Depuratore di Sant'Agostino (nuovo) esposto sugli odori

Viacqua: «Stanziati due milioni per coprire le fonti dei miasmi». Nel 2023 in gara il primo stralcio della riorganizzazione del sistema fognario in città

di accettabilità». Le ragioni dei miasmi sono riconducibili alla presenza di vasche scoperte per le acque reflue. Gli odori partono da lì.

La contestazione non ha mai perso voce in più di trent'anni, le segnalazioni nemmeno. «Abbiamo scritto al Comune, a Viacqua, ad Arpav» ricorda Luciano Zanin, promotore di raccolte firme e autore di due di esposti in procura. Di uno non si è più saputo nulla, dall'altro datato 1997 (sindaco Marino Quaresim) scaturì nel 2002 in una indagine che vide prima indagati eppoi nel 2005 prosciolti in istruttoria l'allora sindaco Enrico Hüllweck e l'allora presidente di Aim Giuseppe Rossi. In tempi più vicini Arpav, a seguito di segnalazioni di residenti che quest'estate hanno denunciato un incremento dell'intensità degli odori,

avrebbe eseguito dei sopralluoghi che, a ottobre, sarebbero scaturiti in una informativa. A chiedere all'agenzia, come detto, la risposta è: «Arpav ha proceduto secondo le indicazioni di legge». A chiedere a Viacqua, responsabile dell'impianto, il presidente Giuseppe Castaman dice: «Se Arpav ha depositato qualcosa non lo dice a noi. Ciò che posso è che il problema è noto da decenni ma a settembre il Cda ha stanziato 2 milioni di euro per coprire le principali sezioni fonti di emissioni di odori dell'impianto». Poi Castaman aggiunge: «Il cronoprogramma del cantiere sarà pronto a breve». Nella stessa lettera in cui Castaman informa Arpav, Comune e Provincia della decisione si legge anche che nelle «indagini olfattometriche effettuate a maggio 2022 si rilevavano dei valori di concen-

trazione di odore superiori ai valori di accettabilità, risultati questi ultimi completamente inaspettati in quanto, nel medesimo periodo, non risulta né pervenuta alcuna segnalazione di odore né rilevate anomalie a livello di monitoraggio interni».

I miasmi, va detto, iniziano tradizionalmente con i primi caldi. Caldo che, quest'anno, si è protratto fino a ottobre inoltrato aggiungendo disagio al disagio. L'area nella quale sono più percettibili abbraccia viale Sant'Agostino, via Desiderio e via Ponte del Qua-

I residenti

«Ci sono giorni in cui non si respira. Abbiamo scritto al Comune, a Viacqua, ad Arpav»

relo. «Guardi – dice Zanin – che in certe giornate siamo costretti a tenere le finestre chiuse per potere respirare».

Il destino del depuratore di Sant'Agostino s'intreccia, o meglio è parte integrante dell'appalto integrato per la razionalizzazione e riorganizzazione del sistema fognario e depurativo dell'agglomerato urbano di Vicenza e dei comuni limitrofi ad esso afferente - stralcio 1 - «Ampliamento Casale, conversione Sant'Agostino e collettore sud». Un appalto del valore di più di 85 milioni indetto da Viacqua poi, non senza strascichi polemici, stoppata a causa dell'incremento delle materie prime e oggi rimodulata in tre lotti. Il primo dei quali dovrebbe andare in gara nel 2023.

Federico Murzio

© RIPRODUZIONE RISERVATA

COMUNE DI VICENZA
PERVENUTO TRAMITE
PEC IL 12.12.2022

Domanda d'attualità
u.3

IDEA VICENZA – RUCCO SINDACO

DOMANDANDA D'ATTUALITA'

Sabato 10 Dicembre è stata riportata dal Giornale di Vicenza l'intervista al Consigliere Comunale Otello Dalla Rosa relativa alla vicenda della revoca del Presidente di AGSM-AIM Stefano Casali e della Consigliera Francesca Vanzo

SI CHIEDE

Al Sig. Sindaco di relazionare gli ultimi fatti che riguardano AGSM-AIM.

Vicenza 12/12/2022

Il Consigliere Comunale
Gioia Baggio



IDEAVICENZA
RUCCOSINDACO

E
Comune di Vicenza Protocollo Generale Protocollo N. 0196826/2022 del 12/12/2022



Vicenza, 14 dicembre 2022
COALIZIONE CIVICA PER VICENZA

Domanda d'attualità
LEGIONELLA A LAGHETTO

PREMESSO CHE

Ne Il Giornale di Vicenza di martedì 13 dicembre si titola: *“Legionella, a Laghetto c'è una seconda vittima”*.

Si tratta del secondo caso mortale, come riportato dal titolo, che accade a Laghetto.

Nel medesimo articolo si specifica: *“È la stessa zona in cui abitava l'uomo di 73 anni, anche lui con altre patologie, deceduto ai primi di dicembre per una polmonite provocata dal batterio della malattia del legionario, una infezione che è sempre temibile nelle persone fragili, che per la loro condizione di maggiore vulnerabilità abbiano bassi livelli di immunità”*.

CONSIDERATO CHE

La diffusione sembrerebbe ormai chiara, considerato che viene riportato che *“sempre nello stesso edificio di via Magenta la legionella avrebbe infettato un uomo che, però, ora starebbe bene”*. Ne Il Giornale di Vicenza del 14 dicembre si aggiunge sempre a riguardo che *“sempre a Laghetto, a novembre sarebbero emersi altri casi ritenuti sporadici”*.

Nell'articolo si specifica che *“Ci si difende solo con una bonifica della rete idrica o della fonte da cui arriva l'acqua contaminata”*.

RILEVATO CHE

Si riporta che *“in costante contatto con il Sisp è il sindaco Francesco Rucco che si dice pronto, dopo i risultati del campionamento dell'Ulss, a intervenire con un'eventuale ordinanza”*.

SI DOMANDA

- Quando saranno pronti i risultati dei campionamenti fatti.
- Che interventi si intendono prevedere nell'eventuale ordinanza succitata.
- Se davvero i primi casi risalgono a novembre, perché le analisi non sono state fatte prima.

Il consigliere comunale
Leonardo Nicolai

E

Comune di Vicenza
Protocollo Generale
Protocollo N.0198899/2022 del 14/12/2022

Consiglio comunale di Vicenza

Vi, 14 Dicembre 2022

Domanda d'Attualità

LEGIONELLOSI A LAGHETTO VICENZA

Campionamenti periodici a maggior frequenza per prevenire e garantire la totale salubrità dell'acqua

Sui casi di legionella registrati in queste ultime settimane a Vicenza con il decesso di due persone la presidenza di Viacqua fa sapere che nell'acquedotto cittadino non esiste nessun problema. Il GdV 14/12/2022 che così precisa:

Le analisi di Viacqua confermano che il batterio della legionella non c'è e non è presente nella rete idrica cittadina.

È questo l'esito delle analisi compiute nella centrale idrica che alimenta l'acquedotto del **quartiere di Laghetto a Vicenza**, oltre che nella rete di distribuzione che alimenta, tra gli altri, anche il condominio di via Magenta da cui era arrivata la segnalazione di alcuni casi di persone contagiate dal batterio.

I referti analitici sui campioni prelevati lo scorso 7 dicembre confermano che non esistono problemi a livello di acquedotto.

Si apprende inoltre che la rete idrica di Vicenza era stata monitorata a fine settembre in seguito ad una specifica campagna di verifica sulla presenza del batterio.

A seguito di quanto rappresentato il sottoscritto consigliere presenta la seguente

Domanda d'Attualità

al Sindaco, primo responsabile della salute dei cittadini, per sapere:

1. Con quale frequenza viene monitorata l'intera rete acquedottistica di Vicenza;
2. Con particolare riferimento alla Valutazione del rischio: si chiede se il campionamento ambientale sarà ripetuto mensilmente nei prossimi 6 mesi e successivamente con cadenza da stabilirsi sulla base dell'analisi complessiva del rischio;
3. Se alla luce degli episodi succedutisi di legionellosi in città non ritenga il sindaco di adottare linee rigorose più stringenti, ovvero far effettuare al gestore acqua controlli aggiuntivi per rassicurare l'opinione pubblica e garantire al massimo grado la salubrità rendendo pubblici metodologie, punti di prelievo e i risultati ottenuti

Nel ringraziare per l'attenzione si porgono

Distinti saluti

G. Rolando - Commissione Servizi alla Popolazione Sociale/Sanità

COMUNE DI VICENZA
PERVENUTO TRAMITE
PEC IL 14.12.2022

PCN 199151

Domanda d'Attualità
n. 6

DOMANDA DI ATTUALITA'

Presentata dai Consiglieri Franca MATTIELLO - Eva PRANOVI

Abbiamo recentemente acquisito alcune fotografie che evidenziano l'abbandono di rilevanti quantitativi di generi alimentari lasciati vicino ai cassonetti delle immondizie in zona dello Stadio di Vicenza; la provenienza di questi alimenti è da collocarsi senza ombra di dubbio come appartenenti agli "Aiuti Comunitari dell'Unione Europea."

Alcuni di questi generi alimentari possono addirittura considerarsi come ancora commestibili in quanto non scaduti; ci appare un chiaro segno di spreco e di una grave mancanza nei confronti dei tanti cittadini che hanno assoluta necessità di essere giornalmente aiutati e sostenuti.

Chiediamo pertanto all'amministrazione se sia possibile fare luce sui responsabili di tanto spreco in modo da impedire che una simile situazione possa ripetersi.

Vicenza 14/12/2022

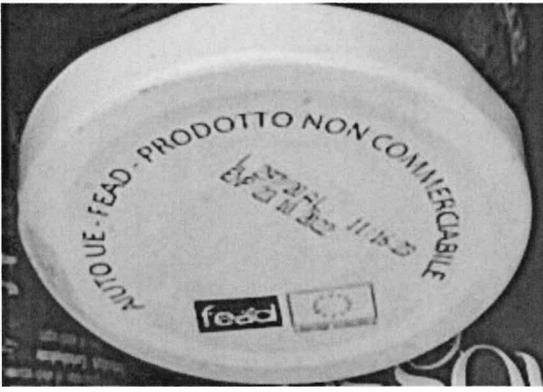
I Consiglieri:

Franca MATTIELLO - Eva PRANOVI

Franca Mattiello *Eva Pranovi*









Consiglio Comunale di Vicenza

DOMANDA DI ATTUALITA'

**FINANZIAMENTO AUTOBUS BRT LAM ROSSA:
A QUANDO LA SOTTOSCRIZIONE DELLA CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI
VICENZA E IL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI?**

Premesso che:

- È emersa nei giorni scorsi sugli organi di stampa la notizia che non è stata ancora sottoscritta la convenzione tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il Comune di Vicenza regolante il finanziamento per la fornitura di 16 autobus elettrici da 18 metri per la LAM rossa che sarà realizzata con il progetto della linea AV/AC (sistema BRT Flash Charging);
- Il finanziamento da 19 milioni di € è garantito dai fondi del decreto n. 587 del 22/12/2017 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti e successivo D.M. n. 360 del 06/08/2018 recante "Riparto del fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese di cui all'art. 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016 n. 232 destinato al trasporto di massa";
- Ai sensi dell'art. 2 del D.M. n. 360/2018, sono vigenti le disposizioni dell'art. 3 del D.M. n. 587/2017 che dispone che gli interventi siano attuati sulla base di convenzioni stipulate tra il Comune di Vicenza e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione Generale per i Sistemi di Trasporto ad Impianti Fissi e il Trasporto Pubblico Locale;
- Lo schema di convenzione tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e Comune prevede che, qualora il Comune intenda avvalersi di un soggetto attuatore, debba essere sottoscritto specifico accordo tra Comune e soggetto attuatore;
- Il Comune di Vicenza ha nominato SVT soggetto attuatore con delibera del Consiglio Comunale n. 17 del 03/04/2018;
- Con successivo D.M. 08/2022, è stato previsto l'obbligo di assumere l'obbligazione giuridicamente vincolante (sottoscrizione del contratto per la fornitura dei suddetti mezzi) entro il 31/12/2022, pena la revoca del finanziamento;
- Pertanto il contratto d'appalto dovrà essere stipulato con l'aggiudicatario entro e non oltre il termine essenziale del 31/12/2022;
- SVT, per rispettare tale scadenza, ha già avviato la gara europea a procedura telematica aperta per l'affidamento della fornitura di 16 autobus da 18 metri, Urbani, Classe I, con trazione full electric e ricarica tramite pantografo ai capilinea e lungo il percorso in modalità Flash Charging (CIG 9448615BC0), la quale è in regolare svolgimento.

Tutto ciò premesso,

I sottoscritti consiglieri chiedono al Sindaco e/o all'assessore Celebron:

- Quando l'amministrazione comunale intende procedere con la sottoscrizione della convenzione tra essa (il Comune di Vicenza) e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti?
- Ci sono dei problemi che l'amministrazione non ha palesato e che stanno ostacolando la firma della sottoscrizione?

In attesa di risposta in aula, porgiamo distinti saluti.

I consiglieri comunali

Isabella Sala, Cristina Balbi, Alessandro Marchetti, Giovanni Rolando

Vicenza, 14 dicembre 2022

Domanda di Attualità

Dopo le segnalazioni degli ultimi tempi, un grave fatto con protagonista un signore di una certa età. Sceso dal bus navetta nel tardo pomeriggio di mercoledì 7 dicembre, avventurandosi nel buio di park Cricoli per recuperare l'auto, è caduto e dopo una visita al Pronto Soccorso se ne è tornato a casa con botte sul viso e due costole rotte.

Un fatto che riporta al centro dell'attenzione la disastrosa situazione dei parcheggi a sbarra, e lungo la strada, a Vicenza.

Insieme alla difficoltosa modalità di rinnovo degli abbonamenti che prevede di recarsi ogni volta presso SVT, insieme alla difficoltà di pagamento con mezzi elettronici, alla scarsa qualità delle app, che assommate alla carenza di accertatori della sosta (come riporta la stampa odierna) contribuiscono a rendere già difficile parcheggiare a Vicenza, ora anche oggettive condizioni di (scarsa) illuminazione che rendono difficile, se non pericolosa, la fruizione del servizio.

Il fatto mette in evidenza come la mancanza di illuminazione risulti pericolosa sia per l'incolumità delle persone, ma in senso più ampio, anche per la sicurezza degli utenti, visto l'isolamento dei luoghi. A questo si associano incuria dell'area, con erbacce alte, biglietti e cartacce a terra, segnali ad indicare aree dissestate lì ormai da mesi.

Tutto ciò premesso,

SI CHIEDE

All'amministrazione

di intervenire prontamente presso la società concessionaria per segnalare la situazione, far ripristinare l'illuminazione, mantenere con decoro ed in sicurezza l'area.

Si chiede inoltre se le difficoltà di connessione dovute alla mancanza di connessione con fibra, che la stessa società di gestione ha dichiarato non saranno risolte prima della prima decade di gennaio, permettano la videosorveglianza dell'area. Sono in funzione le telecamere di sicurezza? Esistono immagini video registrate come nel passato a disposizione della società, delle forze dell'ordine e a tutela degli utenti?

Per quanto riguarda gli abbonamenti, a che punto siamo con l'automazione ed il pagamento direttamente dal Park? Per quanto bisognerà continuare a recarsi a rinnovare l'abbonamento presso SVT?

Raffaele Colombara
Consigliere comunale
Lista "Per una Grande Vicenza"
Comune di Vicenza

Vicenza, 14 dicembre 2022

ALLEGATO N. 2

CONSIGLIO COMUNALE DI VICENZA
INTERROGAZIONE

AGSM AIM CONCLUDE L'ACQUISTO AD ALTISSIMO RISCHIO FINANZIARIO DI UNA SOCIETÀ DI VENDITA SENZA DIRE NULLA AL SINDACO DI VICENZA

RUCCO È SEMPRE CONVINTO CHE I VERTICI MERITINO LA SUA FIDUCIA E QUELLA DEI VICENTINI?

Il primo agosto chiedevamo al sindaco se era al corrente che Agsm Aim stesse per acquistare una società di vendita di energia e gas, operazione dai contorni non chiarissimi e quantomeno improvvida in questo periodo in cui tutti i venditori devono far fronte a prezzi d'acquisto quadruplicati e altissimi rischi di insolvenza, o perlomeno di sofferenza, della clientela.

A distanza di 40 giorni, il sindaco Rucco non ha usato la cortesia di risponderci.

Clamorosamente, leggiamo sulla stampa che il sindaco, su questa operazione, ha chiesto di essere relazionato dall'azienda (a buoi scappati), e comunque chiederà ad Agsm Aim di fare investimenti solo se serve.

Peccato che, o il Sindaco Rucco fa finta di non saperlo, o i vertici dell'azienda non si curano minimamente delle sue direttive e conducono operazioni finanziarie milionarie a sua insaputa.

La sua giustificazione sul fatto che l'azienda è autonoma non fa che aumentare lo sconcerto.

Leggiamo sulla stampa che "L'Antitrust sul suo sito ha pubblicato l'avviso dell'acquisizione da parte di Agsm Aim Energia del 35% delle quote di Compago Srl. I settori economici interessati dall'operazione consistono nella commercializzazione dei servizi energetici, luce e gas, per small business, PMI, industria, pubbliche amministrazioni, condomini e rivenditori".

Siamo dunque di fronte ad una situazione gravissima e clamorosa: il Sindaco Rucco, e il vicepresidente Vivian, o non fanno o non dicono a nessuno che cosa stanno facendo a Verona con i soldi anche dei vicentini.

Non solo, la società acquisita è una commerciale pura, un intermediario che non ha clienti propri, e quindi soggetto a subire tutti i contraccolpi della crisi dell'approvvigionamento di gas e luce dei prossimi mesi, quando una famiglia su tre faticerà a pagare le bollette, e molte imprese verseranno in situazioni delicatissime.

Un comportamento dei vertici di Agsm Aim che stigmatizziamo, e per il quale chiediamo le dimissioni del presidente Casali, del vicepresidente Vivian e del consigliere delegato Quaglino. Non solo, ma chiediamo anche se il consiglio di amministrazione di Agsm Aim fosse al corrente dell'operazione e quale sia la sua posizione in merito a questa rischiosissima operazione dai contorni evidentemente molto ambigui.

Tutto ciò premesso chiediamo:

- come mai, mentre Sindaco Rucco dichiarava alla stampa che avrebbe chiesto delucidazioni sull'operazione di acquisizione che non riteneva opportuna, i vertici di Agsm Aim, con il presidente Casali, il vice presidente Vivian e il consigliere delegato Quaglino perfezionavano le pratiche per l'acquisizione di quella società di vendita di energia e gas?
- Il sindaco Rucco era al corrente dell'operazione o non ne sapeva nulla?
- Ritene il Sindaco Rucco che la prassi attuata dai vertici di Agsm Aim risponda a criteri di trasparenza, convenienza economica, lealtà e correttezza istituzionale?
- È sempre convinto il Sindaco Rucco che gli attuali vertici di Agsm Aim meritino ancora la sua fiducia e quella dei vicentini?
- Inoltre, Agsm Aim è in grado di assicurare i propri clienti sul fatto di aver provveduto ad acquistare tutto il gas e l'energia necessari per il fabbisogno dei prossimi mesi, o ha ancora partite scoperte?
- Che cosa succederà se non potrà disporre di gas ed energia per i propri clienti? È in grado Agsm Aim di sostenere nei prossimi mesi, dal punto di vista finanziario, gli acquisti ai prezzi attuali?

Si richiede risposta in aula. Si ringrazia e saluta

Vicenza, 10 settembre 2022

I CONSIGLIERI COMUNALI

Isabella Sala

Cristina Balbi

Alessandro Marchetti

Giovanni Rolando

COMUNE DI VICENZA
PERVENUTO TRAMITE
PEC IL 21.10.2022



INT. 88_0/22

Consiglio Comunale di Vicenza

INTERROGAZIONE

Terremoto in Agsm Aim: minoranze Cassandre, il Sindaco dov'era?

A distanza di poco più di un anno e mezzo, il consigliere delegato di Agsm Aim Stefano Quaglino è stato ampiamente ridimensionato nelle deleghe dal Cda del 20 ottobre 2022. Alcune delle ampissime deleghe affidategli a febbraio dello scorso anno sono state ritirate, in particolare quelle sulle operazioni speciali come acquisizioni, fusioni, aggregazioni.

Il motivo è semplice, clamoroso e grave: gli viene attribuita la scelta di acquistare la società milanese Compago all'esorbitante prezzo di 67 milioni, in un momento in cui la tensione finanziaria di Agsm Aim è delicata, in un contesto di prezzi impazziti e di gravi difficoltà nell'approvvigionamento di energia, e in una fase in cui privati e aziende faticano a pagare le bollette.

Non solo: il valore dei 165 mila clienti accampati da Compago di fatto è ritenuto dal mercato assolutamente lontano da quanto stimato da Agsm Aim, in quanto non si tratta di contratti diretti ma intermediati da altri rivenditori.

Al consigliere delegato Quaglino quindi, si imputa la decisione di aver autorizzato la firma del contratto di acquisizione di Compago, forse anche di aver versato un acconto, con un ancora non calcolato grave danno alla società.

Ora però arriva il dietrofront del Cda della Capogruppo che blocca l'operazione di acquisto e che scatena l'inevitabile richiesta milionaria di danni da parte di Compago.

Questa la cronaca, ma la valenza politica di tutta questa vicenda è grave, e i vicentini - e i veronesi-, veri proprietari di Agsm Aim, hanno tutto il diritto di ricevere chiarimenti dai propri amministratori.

Come Partito Democratico, lo abbiamo fatto a nome e a tutela dei nostri concittadini già il 31 luglio scorso, quando chiedevamo lumi al sindaco Rucco circa questa operazione, senza ricevere alcuna risposta.

Assieme alle componenti della minoranza in consiglio comunale, abbiamo insistito affinché il sindaco Rucco aggiornasse i cittadini sulla situazione economica dell'azienda e sui suoi progetti, ricevendo rassicurazioni poiché - sosteneva - , circa l'operazione non c'era nulla di ufficiale. Non solo, ma il primo cittadino aveva pure raccomandato al vice presidente Gianfranco Vivian, rappresentante di Vicenza nel Cda, la massima prudenza.

Alle nostre richieste circa le voci che confermavano come l'operazione di acquisto stesse procedendo speditamente, il sindaco Rucco continuava a sostenere fino ai primi di ottobre che l'acquisto era ancora in fase di valutazione. Peccato che il 24 agosto, Agsm Aim avesse firmato un formale contratto di acquisto, che per Compago ovviamente aveva tutti i crismi dell'ufficialità.

È troppo amaro constatare che avevamo ragione, già da luglio, a mettere in allarme sindaco e giunta comunale sul grave danno che comunque produrrà questa scellerata operazione, con onerosi e lunghi strascichi economici che saranno pagati con le bollette dei vicentini.

E

Comune di Vicenza
Protocollo Generale
Protocollo N. 0169216/2022 del 24/10/2022

Tutto ciò premesso, chiediamo risposte e azioni immediate.

Chiediamo la convocazione urgente della prima commissione consiliare e interroghiamo nuovamente il sindaco sulle seguenti questioni:

- Il sindaco Rucco era informato da Vivian e raccontava quindi alla città una versione non vera?
- Oppure non era al corrente di che cosa avvenisse nelle stanze di Verona, ormai vero centro di governo della società che ha inglobato la nostra Aim?
- Che cosa ha intenzione di fare ora il sindaco Rucco?
- Pensa di procedere ad un serio e radicale chiarimento con i vertici di Agsm Aim, chiedendo siano individuati responsabilità e dirigenti ("ben pagati", ebbe a dire in consiglio comunale lui stesso) che hanno stimato il valore e predisposto la due diligence interna per l'acquisto di Compago?
- Ritiene di venire in consiglio comunale per spiegarci realmente i contorni dell'operazione, visto che nessuno dei consiglieri ne era al corrente mentre, quando era in minoranza, aveva preteso che l'acquisto di un parco fotovoltaico (che ora produce margini strepitosi) da parte della "vecchia" Aim fosse autorizzato dal consiglio comunale?
- Valuta infine di rivedere profondamente le deleghe e gli incarichi che rappresentano il comune e i cittadini di Vicenza all'interno di Agsm Aim?

Non ci aspettiamo, signor Sindaco, che ammetta che avevamo ragione nel metterla in guardia mesi fa.

Non ci teniamo a trovarci a dover dire, ancora una volta, che "avevamo ragione, il sindaco non sa gestire la città".

Ci attendiamo che risponda alle domande che tutti i cittadini chiedono e dia risposte efficaci per il futuro della città e dell'azienda.

Grati per la risposta in aula,

I Consiglieri comunali

Isabella Sala
Cristina Balbi
Alessandro Marchetti
Giovanni Rolando

Vicenza, 21 ottobre 2022

COMUNE DI VICENZA
PERVENUTO TRAMITE
PEC IL 2/11/2022



INT. 92_0/2022

Consiglio Comunale di Vicenza

INTERPELLANZA

Urge trovare un luogo consono al monumento alpino: il Sindaco si attivi.

Il Partito Democratico lo scorso luglio segnalava con una interrogazione i dubbi in merito al monumento agli Alpini che sarà inaugurato sabato presso la rotatoria antistante la stazione dei treni di viale Roma, in particolare sulle dimensioni del manufatto e sulla sua collocazione.

In dubbio certamente non sono la gratitudine e il rispetto per il grande lavoro volontario a favore della collettività che viene svolto dagli Alpini, ma la decisione dell'Amministrazione Comunale di collocarla in quella sede, con le solite "scelte ineluttabili" del Sindaco che non si pone come il primo cittadino in grado di dare una linea e una visione condivisa.

Nell'interrogazione del luglio scorso chiedevamo, fra le altre cose, se nell'iter di progettazione dell'opera fosse stata coinvolta la Soprintendenza.

Lo stesso Vittorio Sgarbi, sottosegretario alla Cultura del Governo Meloni, ha dichiarato in questi giorni: «Non mi piace il monumento agli alpini che verrà presto inaugurato a Vicenza, su una rotatoria stradale, con il cappello e la piuma alta cinque metri. Cercherò di capire se il Soprintendente Tiné lo ha autorizzato. E se lo ha fatto ha fatto malissimo». Queste dichiarazioni del neo sottosegretario Sgarbi, per giunta provenienti da un esponente di un Governo dello stesso colore politico della maggioranza che governa oggi la città di Vicenza, apre chiaramente un nuovo capitolo nella vicenda. Anche perché la posa del monumento, avvenuta in questi giorni, conferma tutti i leciti dubbi e la diminuzione della dimensione della "penna" rispetto al rendering iniziale non ha realmente mitigato l'impatto.

Vicenza è conosciuta e ammirata anche per avere un biglietto da visita "verde", che poche città presentano a chi le raggiunge dalla stazione dei treni: un "parco" storico come Campo Marzo, anche se troppo poco valorizzato e troppo poco vissuto, anziché solamente strade ed edifici anonimi.

A prescindere dal fatto che inserire un monumento di tale genere in mezzo ad una rotatoria non pare una collocazione dignitosa per un'opera pensata per celebrare gli Alpini, l'altro aspetto è che un manufatto di quel tipo male si inserisce all'interno di un contesto come quello attiguo a Campo Marzo.

Tutto ciò premesso, anche considerato che Vicenza è città UNESCO e che quindi è necessario avere una particolare attenzione all'inserimento delle nuove opere nel contesto estetico ed architettonico della città:

E
Comune di Vicenza
Protocollo Generale
Protocollo N. 0175165/2022 del 03/11/2022

Si interpella il sindaco

per invitarlo a collocare il monumento, una volta espletata la sua funzione in relazione agli avvenimenti collegati agli Alpini, in un sito più consono, da individuare congiuntamente all'Associazione Nazionale Alpini, sia esso un luogo significativo nella storia degli Alpini in città di Vicenza, sia un parco della città o altro luogo adeguato.

Grati per la risposta in aula, ringraziamo e salutiamo

Isabella Sala
Alessandro Marchetti
Cristina Balbi
Giovanni Rolando

Vicenza, 2 novembre 2022